

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94721>

TITOLO DEL PROGETTO:

SUPER-ABILI INSIEME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento:

2.Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: A02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è offrire un servizio articolato e rispondente ai bisogni dei cittadini più anziani, ai diversamente abili e delle persone che, anche solo in via temporanea, necessitano di servizi di accompagnamento con ambulanza per fini sanitari, integrando il più possibile il personale impiegato (volontari delle associazioni e/o personale dipendente).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per i Volontari in SCU sono le stesse per tutte le sedi di attuazione, vista l'omogeneità della loro organizzazione.

Tutti i volontari in SCU partecipano a tutte le attività.

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SCU
Azione 1.1.1. Raccolta delle richieste	Attività 1.1.1.1 ricevere e riconoscere le chiamate ricevute in centralino Attività 1.1.1.2 smistare la chiamata in base all'individuazione dell'intervento richiesto dall'utente (si tratta di chiamate per i trasporti sanitari assistiti da parte sia di privati cittadini che di ASL o case di riposo) Attività 1.1.1.3 comunicare all'utente le informazioni relative all'attività di trasporto infermi Attività 1.1.1.4 inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta	Affiancamento ai centralinisti esperti nella raccolta delle prenotazioni di trasporti sanitari e sociali e nella loro corretta registrazione, imparando a fornire informazioni all'utente che contatta il centralino dell'associazione, con l'obiettivo di soddisfare le sue esigenze.
Azione 1.1.2 Trasporto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non)	Attività 1.1.2.1 controllare le ambulanze necessarie per gli spostamenti, scegliendo il mezzo di trasporto più indicato per le condizioni di salute del paziente Attività 1.1.2.2 controllare la presenza delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio	Partecipazione attiva, dopo un adeguato percorso formativo, allo svolgimento di tutti i servizi di assistenza, trasporto ordinario e di emergenza-urgenza, in affiancamento e collaborazione con i dipendenti e i volontari delle varie Associazioni.

	<p>Attività 1.1.2.3 spostamento dalla sede al domicilio del paziente</p> <p>Attività 1.1.2.4 accogliere il paziente permettendogli di esprimere i propri bisogni e riducendone il più possibile la paura e il disorientamento</p> <p>Attività 1.1.2.5 accompagnare il paziente nei vari spostamenti in vista di ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici, terapie</p> <p>Attività 1.1.2.6 assistere il paziente durante il tragitto verso casa</p> <p>Attività 1.1.2.7 controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti</p> <p>Attività 1.1.2.8 riferire al referente organizzativo e/o al responsabile del parco automezzi il rapporto giornaliero su criticità o problematiche riscontrate</p>	<p>Collaborazione, con i dipendenti e i volontari, nella gestione e accoglienza delle persone assistite, attraverso l'accompagnamento nei vari spostamenti presso i Servizi territoriali, l'ascolto, il confronto, garantendo una presenza costante e qualificata nella relazione d'aiuto. Collaborazione con i barellieri delle varie associazioni nelle operazioni di mobilitazione del paziente.</p>
<p>Azione 2.1.1 Informare e sensibilizzare per una maggior consapevolezza e ricaduta territoriale</p>	<p>Attività 2.1.1.1 individuare e contattare i soggetti coinvolti: Enti, Associazioni, Aziende e definire un calendario degli incontri di programmazione</p> <p>Attività 2.1.1.2 condividere temi e contenuti, programma e tipologia delle campagne di sensibilizzazione (seminari, convegni)</p> <p>Attività 2.1.1.3 pianificare calendario eventi e logistica</p> <p>Attività 2.1.1.4 predisporre le forme di comunicazione e pubblicità</p> <p>Attività 2.1.1.5 realizzare e documentare le campagne</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno i responsabili della comunicazione nella segreteria organizzativa e nella gestione delle campagne di sensibilizzazione: dall'organizzazione del calendario alla definizione della logistica, il lancio pubblicitario sui siti web e i canali social, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali. Collaborazione nella realizzazione della documentazione video e fotografica delle varie iniziative.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94721>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 28 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Osservanza dello Statuto e del Regolamento Interno delle Associazioni
- Comportamento consono all'attività svolta
- Igiene personale e pulizia della divisa
- Flessibilità orario nel monte ore prestabilito: i servizi che sono alla base dell'attività del progetto prevedono trasporti presso strutture ospedaliere, residenziali, di lungodegenza e riabilitative. Viene richiesta flessibilità dovuta alla variabilità dei tempi di permanenza presso le strutture.
- Disponibilità a spostamenti a medio/lunga distanza con automezzi dell'Ente: I servizi oggetto del progetto sono concernenti il trasporto, pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove ne sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.
- Disponibilità a reperibilità in casi d'emergenza

giorni di servizio settimanali ed orario

6 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Allegato A per il Volontario Soccorritore Piemonte 118, rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 27/03/92 approvato con D.G.R. N. 217-46120 del 23/05/95 – allegato A; Direttiva Regionale N. 3555/54 del 25/07/96 e s.m.i.

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso Arci Servizio Civile Piemonte, via Maria Ausiliatrice, 45 – 10152 – Torino. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

Castellazzo Soccorso odv: Via Pietro Caselli 69, 15073 Castellazzo Bormida (AL)

Croce Bianca Biellese: Via L. Delleani 36, Biella

Croce Blu Italia (per tutte e tre le sedi): Via S. Maria di Campagnate 26, 13900 Biella (BI)

Croce Verde Villastellone: Via Artemisia Gentileschi 1, 10029 Villastellone (TO)

Croce Reale di Venaria: Via Nazario Sauro, 18 – 10078 Venaria Reale (TO)

Novi Soccorso: Via San Marziano 2, 15067 Novi Ligure (AL)

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 3 mesi dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INSIEME PER LA SALUTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività previste per i Volontari in SCU sono le stesse per tutte le sedi di attuazione, vista l'omogeneità della loro organizzazione.

Tutti i volontari in SCU partecipano a tutte le attività.

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SCU
<p>Azione 1.1.1. Raccolta delle richieste</p>	<p>Attività 1.1.1.1 ricevere e riconoscere le chiamate ricevute in centralino Attività 1.1.1.2 smistare la chiamata in base all'individuazione dell'intervento richiesto dall'utente (si tratta di chiamate per i trasporti sanitari assistiti da parte sia di privati cittadini che di ASL o case di riposo) Attività 1.1.1.3 comunicare all'utente le informazioni relative all'attività di trasporto infermi Attività 1.1.1.4 inserire i nuovi utenti nella banca dati e catalogare la chiamata in base alle caratteristiche della richiesta</p>	<p>Affiancamento ai centralinisti esperti nella raccolta delle prenotazioni di trasporti sanitari e sociali e nella loro corretta registrazione, imparando a fornire informazioni all'utente che contatta il centralino dell'associazione, con l'obiettivo di soddisfare le sue esigenze.</p>
<p>Azione 1.1.2 Trasporto di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non)</p>	<p>Attività 1.1.2.1 controllare le ambulanze necessarie per gli spostamenti, scegliendo il mezzo di trasporto più indicato per le condizioni di salute del paziente Attività 1.1.2.2 controllare la presenza delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio Attività 1.1.2.3 spostamento dalla sede al domicilio del paziente Attività 1.1.2.4 accogliere il paziente permettendogli di esprimere i propri bisogni e riducendone il più possibile la paura e il disorientamento Attività 1.1.2.5 accompagnare il paziente nei vari spostamenti in vista di ricoveri, dimissioni, visite mediche, esami clinici, terapie Attività 1.1.2.6 assistere il paziente durante il tragitto verso casa Attività 1.1.2.7 controllare ed eventualmente ripristinare le attrezzature e i prodotti sanitari mancanti Attività 1.1.2.8 riferire al referente organizzativo e/o al responsabile del parco automezzi il rapporto giornaliero su criticità o problematiche riscontrate</p>	<p>Partecipazione attiva, dopo un adeguato percorso formativo, allo svolgimento di tutti i servizi di assistenza, trasporto ordinario e di emergenza-urgenza, in affiancamento e collaborazione con i dipendenti e i volontari delle varie Associazioni. Collaborazione, con i dipendenti e i volontari, nella gestione e accoglienza delle persone assistite, attraverso l'accompagnamento nei vari spostamenti presso i Servizi territoriali, l'ascolto, il confronto, garantendo una presenza costante e qualificata nella relazione d'aiuto. Collaborazione con i barellieri delle varie associazioni nelle operazioni di mobilitazione del paziente.</p>
<p>Azione 2.1.1 Informare e sensibilizzare per una maggior</p>	<p>Attività 2.1.1.1 individuare e contattare i soggetti coinvolti: Enti, Associazioni, Aziende e definire un calendario degli incontri di programmazione</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno i responsabili della comunicazione nella segreteria organizzativa e nella gestione delle campagne di</p>

consapevolezza e ricaduta territoriale	Attività 2.1.1.2 condividere temi e contenuti, programma e tipologia delle campagne di sensibilizzazione (seminari, convegni) Attività 2.1.1.3 pianificare calendario eventi e logistica Attività 2.1.1.4 predisporre le forme di comunicazione e pubblicità Attività 2.1.1.5 realizzare e documentare le campagne	sensibilizzazione: dall'organizzazione del calendario alla definizione della logistica, il lancio pubblicitario sui siti web e i canali social, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali. Collaborazione nella realizzazione della documentazione video e fotografica delle varie iniziative.	
---	---	---	--

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

- Durata del periodo di tutoraggio voce 25.1
- Ore dedicate voce 25.2
- Tempi, modalità e articolazione oraria voce 25.3
- Attività di tutoraggio voce 25.4
- voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

- voce 24
- Paese U.E. voce 24.1
- Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.2
- Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E. voce 24.3
- Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.6